



COORDINAMENTO
ESTERI



COORDINAMENTO
ESTERI



COORDINAMENTO
ESTERI

PIANO ASSUNZIONI AL MAECI

Si è svolto nel pomeriggio di giovedì scorso un incontro con l'Amministrazione convocato, così come convenuto nella precedente riunione, per approfondire in dettaglio il piano di assunzioni.

Il piano, molto articolato, prevede diversi processi che possono essere, così, sintetizzati:

- Mobilità esterna: la normativa ha previsto l'obbligo di assumere personale di amministrazioni/enti in fase di chiusura o ridimensionamento. A questo proposito l'Amministrazione ha già "assorbito" 16 dipendenti provenienti da Croce Rossa, Province e Corpo Forestale ed è in corso di definizione l'assunzione di un dirigente.
- Mobilità interna: sulla base della normativa che prevede - prima di bandire concorsi esterni - il ricorso alla mobilità, nonché con l'intento di offrire l'opportunità di essere inquadrato nei ruoli del MAECI al personale che, in posizione di comando o fuori ruolo, lavora presso la nostra Amministrazione da molti anni, è stata prevista una procedura di mobilità "interna", riservata al predetto personale. L'Amministrazione ha deciso di escludere dalla partecipazione a detta procedura il personale fuori ruolo della scuola, da un lato poiché è noto che il MIUR non è disponibile a concedere ai propri dipendenti il nulla osta per il transito presso altre amministrazioni, dall'altro l'inquadramento di questo personale - a differenza degli altri comparti - avverrebbe con costi a carico di questa amministrazione e ridurrebbe, pertanto, le risorse finanziarie utilizzabili per le assunzioni tramite concorso. I posti previsti per tale tipologia di mobilità sono **42**, i partecipanti saranno selezionati tenendo conto dell'anzianità di permanenza al Ministero ed in base agli esiti di una prova di lingua inglese che verrà svolta con colloqui pubblici. Il bando è già pronto e l'intera procedura dovrebbe concludersi entro l'estate. Resta in ogni caso fermo il fatto che l'inquadramento nei ruoli MAECI è soggetto all'ottenimento del nulla osta da parte delle rispettive Amministrazioni di provenienza.
- Categorie protette: la legge obbliga all'assunzione di un numero di appartenenti a questa categoria proporzionale alla pianta organica. Benché la legge lasci aperta la possibilità di assumere con questa procedura personale di qualunque profilo e categoria professionale, analogamente a quanto avvenuto in precedenti simili circostanze, è stata prevista entro l'estate l'immissione di **11** unità di seconda area, specificamente nel profilo di "Operatore di amministrazione".

Assunzioni:

- **APC:** verranno assunti gli ultimi **2** dirigenti idonei del concorso 2012; è già stato autorizzato un bando per **44** posti di funzionari APC che dovrebbe concludersi entro il primo semestre del 2018.
- **3a Area amministrativo/consolare/contabile:** ci saranno 50 nuove assunzioni di cui **23** individuate tra i vincitori del concorso della Funzione Pubblica (RIPAM), mentre gli ulteriori **27** saranno messi a concorso pubblico non appena confermata l'esattezza dell'entità delle risorse disponibili.
- **architetti ed ingegneri:** ne verranno assunti **10**, sempre attingendo alle graduatorie dei vincitori del concorso RIPAM già espletato dalla Funzione Pubblica.

Infine, *sul fondo assunzionale per la Pubblica Amministrazione* previsto dalla legge di bilancio 2017, il MAECI ha chiesto di poter bandire nel 2018 concorsi **per ulteriori 23 funzionari APC, 30 informatici** (di cui 11 sarebbero gli idonei del concorso 2008) **e ulteriori 77 terze aree amministrativo/contabili/consolari**. In conclusione gli organici delle AA.FF. saranno aumentati di circa 200 unità e l'obiettivo è anche quello di costituire, attraverso i concorsi, una lunga lista di idonei a cui attingere negli anni seguenti senza dover attivare nuove procedure selettive.

Ciò posto non possiamo non sottolineare l'importante novità rappresentata dal fatto che l'Amministrazione abbia deciso di intervenire rispetto ai danni conseguenti la diminuzione delle AA.FF. e che abbia riavviato una politica assunzionale che auspichiamo possa avere una continuità nel tempo. In effetti, senza continuità, anche questo apprezzabile sforzo non sortirà alcun effetto positivo ma lascerà l'Amministrazione nella stessa situazione di carenza di organici. Va assolutamente invertita la politica dei tagli lineari e del blocco del tour over, perseguita dagli ultimi esecutivi, come peraltro ha denunciato con fermezza in questi anni il sindacato confederale. In tal senso sarà nostro compito vigilare sulla correttezza delle azioni che l'Amministrazione ha deciso di porre in essere.

La scelta di ricorrere alle graduatorie Ripam, giustificata dalla maggiore rapidità della procedura, non ci sembra invece comprensibile sotto il profilo funzionale e dell'opportunità, soprattutto per l'assunzione di personale di Terza Area amministrativo/consolare/contabile. Infatti così facendo, da un lato si rischia di perdere la specificità del personale MAECI recentemente ribadita dai nuovi inquadramenti, dall'altro riduce la possibilità di riserva di posti per il personale interno. Inoltre il ricorso a queste graduatorie rende necessario un serio e approfondito percorso formativo. Riteniamo a questo punto di fondamentale importanza che sia concordata con l'Amministrazione un'ampia riserva di posti per il personale interno prima che siano avviate le previste procedure concorsuali in Terza Area.

Non condividiamo inoltre il silenzio su eventuali concorsi per la Seconda Area che, senza nessuna spiegazione né condivisibile motivazione, l'Amministrazione ha scelto di non rafforzare nell'organico. Si tratta di una scelta pericolosa sotto il profilo funzionale in quanto sottovaluta del tutto l'importanza del lavoro svolto dal personale della Prima e Seconda Area chiamato,

soprattutto all'estero, ad assolvere mansioni superiori a quelle relative ai profili di appartenenza assumendone anche le connesse e gravose responsabilità. Sarebbe assai grave se tale scelta fosse frutto della decisione – mai apertamente dichiarata ma, di fatto, praticata da anni – di sostituire sulla rete estera il predetto personale di ruolo con quello a contratto.

Roma, 16 maggio 2017